



arexpo

PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 60 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO, AI SENSI DELL'ART. 54, COMMA 3, DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I., CON UN UNICO OPERATORE, PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI MANUTENZIONE, FACILITY, GOVERNANCE E GESTIONE DEL SITO MIND.

CIG: 8201691984

QUESITI E RELATIVE RISPOSTE

QUESITO N. 16

Buongiorno,

con la presente si inviano i seguenti chiarimenti:

1. In riferimento alla risposta alla richiesta di chiarimento n. 3, si chiede di confermare che, nel caso in cui Arexpo dovesse consegnare modelli BIM ulteriori rispetto al Complesso Cascina Triulza, le attività di gestione ed aggiornamento dei nuovi modelli saranno considerate come servizi extra-canone.
2. In riferimento al criterio di valutazione B.3.1 descritto all'art. 17 comma B del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che è richiesto all'offerente di descrivere le modalità organizzative del servizio di pronto intervento, non quelle del servizio di presidio.
3. In riferimento al criterio di valutazione F.1.2 descritto all'art. 17 comma F del Disciplinare di gara, si chiede di confermare che, ai fini dell'ottenimento del punteggio, il BIM Specialist dovrà essere presente nella squadra che si occuperà della modellazione informativa e non nella Squadra di Base.

RISPOSTA N. 16

1. Come indicato nella risposta 3.1. sono comprese nell'ambito dei servizi remunerati "a canone" le attività di gestione e aggiornamento del modello BIM relativo al Complesso di Cascina Triulza, nonché di eventuali ulteriori modelli BIM che potranno essere forniti da Arexpo nel corso dell'esecuzione dell'appalto oggetto della presente procedura di gara. Pertanto, tali attività devono intendersi ricomprese nelle attività remunerate a canone.
2. Nell'ambito del criterio di valutazione B.3.1. rientra la descrizione del servizio di pronto intervento effettuato sia dalla Squadra di base che dalla Squadra Speciale, anche con riferimento all'attività di presidio.
3. Si rinvia alla risposta n. 11.1.



QUESITO N. 17

Con la presente si pongono i seguenti quesiti:

1. con riferimento all'art. 17 del Disciplinare di gara - punto B.3 della relazione di offerta tecnica - *"È richiesto ai partecipanti di descrivere in modo dettagliato l'organizzazione e le modalità operative del servizio di pronto intervento, con particolare riferimento alla ripartizione delle attività tra i singoli componenti, il livello di sostituibilità degli stessi, nonché la velocità nella sostituzione di componenti del gruppo di lavoro su eventuale richiesta di Arexpo"* - siamo a richiedere se per componenti si intenda sempre parlare dei singoli operatori facenti parte della squadra di pronto intervento e non dei componenti impiantistici oggetto di intervento in regime di emergenza.
2. con riferimento all'art. 17 del Disciplinare di gara - punto D.1.1 - punto D.1.3 della relazione di offerta tecnica - siamo a richiedere se la descrizione di tali paragrafi vada ricompresa nella relazione tecnico - metodologica da 30 facciate a4 oppure se vada inserita nella relazione OGI - OFFERTA DI GESTIONE INFORMATICA di 10 facciate a4. Non è infatti chiaro se la relazione OIG sia relativa solo ed esclusivamente allo sviluppo del punto F.1.1 - F.1.2 oppure se debba descrivere tutte le parti strettamente legate al sistema informativo.
3. con riferimento all'art. 17 del Disciplinare di gara - punto F.1.2 della relazione di offerta tecnica - siamo a richiedere se la presenza di un BIM SPECIALIST vada descritta con nominativo e curriculum (e quindi vada inserita nella relazione OIG di 10 facciate a4) oppure se sia sufficiente la semplice attestazione di possesso (si/no).
4. con riferimento all'art. 17 del Disciplinare di gara - punto B.3.1 - C.1.1 - C.1.2 - E.1.1 della relazione di offerta tecnica - siamo a chiedere conferma che tali relazioni vadano contenute tutte nelle 30 facciate a4 della relazione tecnico - metodologica.

RISPOSTA N. 17

1. Con riguardo al primo quesito si conferma che il riferimento è alle singole risorse coinvolte nello svolgimento delle attività.
2. Si conferma che la descrizione relativa ai sub-criteri D.1.1 – D.1.3 deve essere ricompresa all'interno della relazione tecnico metodologica di cui all'art. 15 lettera B) del Disciplinare di gara. Con riferimento all'offerta oGi si rinvia alla risposta n. 14.3.
3. La presenza del BIM Specialist dovrà essere descritta all'interno della relazione oGi, ivi riportando il nominativo e le competenze acquisite dalla risorsa che ricoprirà tale ruolo.
4. Si conferma.



QUESITO N. 18

Buonasera

Relativamente alla richiesta a pagina 22 del disciplinare di gara relativa alla relazione: contenente l'Offerta di Gestione Informativa (oGI): costituita da un unico elaborato composto da non più di n. 10 facciate di testo, numerate e in formato A4 (esclusi indice, copertina e retrocopertina), scritto con corpo del carattere non inferiore a 10 pt., contenente la metodologia che si intende utilizzare per la redazione e la gestione dei dati di manutenzione e di intervento e il loro collegamento ai modelli grafici, nonché tutti i dati richiesti nell'allegato n. 6 al Capitolato Tecnico Descrittivo (punto n. 3 "INFRASTRUTTURA HARDWARE E SOFTWARE DELL'AFFIDATARIO") e dovrà illustrare le modalità di espletamento dell'incarico con modellazione informativa (BIM).

Richiediamo, relativamente alla richiesta di implementazione del Sistema BIM ambito Facility e Maintenance per il complesso Cascina Triulza, conferma dell'obbligatorietà di utilizzo del BIM in formato chiuso RVT. non lasciando all'operatore economico la discrezionalità di utilizzo del BIN con un formato aperto IFC.

RISPOSTA N. 18

Il modello BIM verrà consegnato all'Affidatario al momento dell'esecuzione del contratto nel formato .IFC e .RVT.

Come indicato all'art. 6 "Fornitura e Scambio Dati" dell'Allegato n. 6 al Capitolato Tecnico-Descrittivo il modello informativo dovrà essere gestito dall'Affidatario con piattaforme software BIM compatibili con formati di interscambio Open, quali Industry Foundation Classes (IFC), secondo gli standard definiti da building SMART International.

In ogni caso, l'Affidatario potrà utilizzare, per la gestione del modello BIM, anche altre piattaforme software rispetto a quelle in dotazione della Stazione Appaltante, indicate nella tabella di seguito riportata. In tal caso l'Affidatario dovrà provvedere a rendere disponibili i necessari file, idoneamente organizzati, affinché siano compatibili con le piattaforme software utilizzate dalla Stazione Appaltante, al fine di garantire una completa fruizione del modello e di consentire l'esaustiva verifica della attività svolte.



MODELLO/OGGETTO/ELABORATO	FORMATI DI INTERSCAMBIO OBBLIGATORI (VERSIONE)
Modello BIM	Industry Foundation Classes (IFC2x3 o IFC4), .bcf
Eventuali elaborati tecnici CAD	.DXF (2013), .PDF
Elaborati digitali multimediali	.mp4, .jpg
Eventuali estrazioni dati	.csv
Schede informative	.xml, .csv
Documentazione (verbali, certificati, piani di lavoro, ...)	.pdf

QUESITO N. 19

Si inoltra la seguente richiesta di chiarimento:

In riferimento all'art. 2.1.2.1.2 comma A lettera 1 del Capitolato Tecnico Descrittivo, si chiede di confermare che, in analogia con quanto stabilito nella seconda risposta alle richieste di chiarimento n. 15, la documentazione attestante il rispetto delle prescrizioni AgID n. 2 e 3 del 9 Aprile 2018 possa essere prodotta in allegato alla relazione tecnico metodologica.

RISPOSTA N. 19

Si conferma.

* * *

Si coglie l'occasione per precisare che il documento caricato sulla piattaforma Sintel e denominato "NUOVOM~1.P7M" è la versione firmata digitalmente del file "Nuovo Modello Allegato A Domanda partecipazione AQ Manutenzione.docx" anch'esso caricato sulla piattaforma. Si invitano pertanto gli operatori economici ad aprire il suddetto file utilizzando gli appositi software di lettura.

IL RUP

Ing. Alessandro Cervetti
(documento firmato digitalmente)